



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 27560/2017- S.C.G.F.

Avviso esplorativo per la ricerca di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale

Con avviso pubblico di gara n. 37792 del 24 novembre 2016, pubblicato sul proprio sito istituzionale, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale nella provincia di Parma, questo Ufficio ha indetto una procedura di gara per individuare nell'ambito del territorio della provincia di Parma, idonee strutture di accoglienza con le quali assicurare, per il periodo 1° febbraio 2017 – 31 dicembre 2017, l'accoglienza di un numero stimato di 1.700 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già ospitati presso strutture temporanee della provincia e di quelli via via assegnati dal Ministero dell'Interno, in attesa di inserimento nei centri governativi ovvero nel circuito SPRAR.

A conclusione di tale procedura, sulla base della posizione occupata nella graduatoria stilata secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, sono state stipulate apposite convenzioni – per il periodo 16.03.2017-31.12.2017 – con gli Enti Gestori che sono risultati aggiudicatari del servizio, i quali hanno garantito complessivamente una disponibilità di posti, pari a 1409, e quindi inferiori non solo a quelli richiesti nel bando (1.700), ma anche all'aliquota di migranti allora ospitati presso strutture site sul territorio provinciale.

In data 01.06.2017 è stato, pertanto, pubblicato un nuovo avviso esplorativo per la ricerca di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale prot. nr. 19985/2017 con il quale, in base alle istanze pervenute entro la data del 30.06.2017, non è stato possibile coprire la totalità dei posti necessari, essendo nel frattempo il numero delle persone accolte nella provincia di Parma asceso ad oltre 1850 unità (pari ad un rapporto di circa 4,1 migranti ogni 1000 residenti).

Permangono, pertanto, l'urgenza di reperire ulteriori posti per far fronte alle esigenze di accoglienza attuali e a quelle imminenti e perduranti rappresentate dal Ministero dell'Interno a fronte dei continui flussi migratori, così come l'esigenza di attuare una distribuzione territoriale dei migranti equilibrata e diffusa tra le diverse realtà locali, come previsto nel Piano ANCI/Ministero dell'Interno 2016.

A tal fine, si ritiene opportuno adottare una nuova formula di avviso esplorativo APERTO, che consenta – nelle more dell'avvio, entro il prossimo mese di settembre, della gara, secondo il nuovo schema di capitolato di cui al DM 7.3.2017 e s. m e i, – a tutte le manifestazioni di interesse che perverranno di essere immediatamente valutate e, come



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

tali, rese operative, ricorrendone i presupposti, per fronteggiare le esigenze di accoglienza contingenti.

Coerentemente con tale scelta – non prevedendo tale procedura una fase di comparazione delle proposte e, soprattutto, considerata la natura assolutamente temporanea del relativo servizio che verrà affidato – si ritiene opportuno individuare preliminarmente la tipologia di servizi obbligatori, ritenuti essenziali, che ciascun aspirante gestore dovrà garantire, rispetto ai quali verrà riconosciuto un prezzo pro capite pro-die di € 30,00, oltre IVA, ritenuto congruo ed in linea con le direttive a suo tempo impartite dal Ministero dell'Interno proprio per i casi di affidamento diretto, nelle more della definizione delle ordinarie procedure di gara.

TANTO PREMESSO

si rende necessario reperire immediatamente posti di accoglienza, prevalentemente nelle aree del territorio della provincia non ancora interessate dal fenomeno, ovvero coinvolte in misura inferiore rispetto al piano di assegnazione provinciale dei richiedenti protezione internazionale, mediante indagini conoscitive rivolte agli Enti pubblici, ai soggetti del privato-sociale e agli operatori economici, per l'individuazione di eventuali, ulteriori e differenti strutture, immediatamente utilizzabili, secondo le condizioni, le caratteristiche ed i criteri di seguito indicate ed idonee ad accogliere altri 500 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale fino al 31 dicembre 2017. Ciò porterebbe ad una capacità complessiva del sistema di accoglienza provinciale di circa 2350 posti (corrispondenti ad un indice di 5,2 migranti per ogni 1000 residenti).

UBICAZIONE DELLE STRUTTURE

Le strutture di accoglienza dovranno essere situate, prioritariamente, nei seguenti Comuni della provincia di Parma, che attualmente non ospitano cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale: Busseto, Compiano, Corniglio, Felino, Neviano degli Arduini, Roccabianca, Soragna, Tizzano Val Parma, Tornolo;

ovvero accolgono migranti in misura ampiamente inferiore all'attuale rapporto di 4,1 persone per ogni 1000 residenti: Borgo Val di Taro, Collecchio, Fidenza, Fontevivo, Langhirano, Medesano, Noceto, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Torriale, Traversetolo e Varano de' Melegari.

Sono comunque esclusi dall'individuazione di nuove strutture i Comuni di Berceto, Bore, Calestano, Colorno, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Palanzano, Pellegrino Parmense, Polesine-Zibello, Salsomaggiore Terme, Terenzo, Valmozzola e Varsi. In caso di necessità ed urgenza, potranno essere prese in esame anche strutture ubicate negli altri Comuni.

Il servizio dovrà essere effettuato in struttura/e nella disponibilità del soggetto gestore che potranno essere ubicate anche nell'ambito dello stesso Comune, a condizione che non sia



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

superato il limite di 5 migranti per 1000 abitanti, considerata anche la presenza di centri di accoglienza già attivi.

Valutate le singole offerte (che in ogni qual modo non potranno superare il limite massimo di capacità ricettiva di 40 migranti per Comune, capoluogo escluso, anche se relative a più strutture), in caso di bisogno, la Prefettura si riserva comunque la facoltà di derogare ai predetti limiti numerici.

E' preferibile l'utilizzo di appartamenti, che in un modello di accoglienza diffusa sul territorio, risultano più adeguati al perseguimento degli obiettivi di integrazione dei migranti.

L'affidamento di ciascun specifico servizio avverrà in base alle necessità che saranno comunicate dal Ministero dell'Interno, per effetto della stipula di apposite convenzioni - conformi allo schema (**Allegato n.1**).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il gestore dovrà assicurare agli ospiti stranieri i seguenti **servizi obbligatori**:

1) Servizi di gestione amministrativa

- a) Ricevimento degli ospiti all'arrivo – nell'arco delle 24 ore – eventualmente anche nei giorni festivi;
- b) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, nazionalità, entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensiva della produzione di un report giornaliero destinato alla Prefettura, al Comune ove è insediata la struttura, alla Questura e alla Stazione dei Carabinieri competente per territorio, a mezzo e-mail delle presenze giornaliere del centro, e degli allontanamenti non autorizzati (**Allegato 2**);
- c) La registrazione dello straniero deve consistere anche nella tenuta di una scheda individuale in cui sono annotati: i dati anagrafici e le altre informazioni relative agli ingressi, uscite e alle dimissioni dello straniero dalle strutture, i servizi ed i beni erogati, nonché gli effetti personali consegnati in custodia;
- d) Attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale;
- e) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti e delle apparecchiature presenti nella struttura;
- f) Raccolta dei dati ai fini della produzione di reportistica.

Il Gestore si impegna a comunicare entro le ventiquattro ore successive l'avvenuto allontanamento degli stranieri alla Questura – Ufficio Immigrazione ed alla Prefettura – UTG.



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

2) Servizi di assistenza generica alla persona

- a) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione;
- b) Assistenza ove necessario ai bambini e ai neonati componenti il nucleo familiare;
- c) Servizio di lavanderia;
- d) Servizio di trasporto per eventuali spostamenti anche tra le strutture di accoglienza che si rendessero necessari su richiesta della Prefettura/U.T.G., anche mediante consegna di abbonamento agevolato TEP;
- e) Altri servizi di assistenza generica alla persona.

3) Servizi di pulizia e igiene ambientale

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il *confort igienico* ambientale della struttura di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste. In particolare:

- a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi;
- b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
- c) Raccolta e smaltimento rifiuti.

4) Erogazione dei pasti

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche previste dal D.M. 07.03.2017.

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare, dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

- (In caso di accoglienza diffusa – appartamenti-)

Il gestore può provvedere alla fornitura dei pasti anche mediante l'erogazione, ai richiedenti protezione internazionale, di buoni spesa consumabili presso esercizi convenzionati o mediante la fornitura diretta di generi alimentari secondo le loro necessità; in tal caso sarà cura degli ospiti provvedere alla preparazione dei pasti.

- (in caso di accoglienza in strutture collettive)

I pasti dovranno essere preparati e distribuiti dal personale dell'Ente Gestore. I pasti potranno essere forniti anche mediante servizi di catering. In tal caso, dovranno essere confezionati in apposite vaschette monoporzione a sigillatura ermetica,



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda produttrice, il lotto di produzione, la data di confezionamento e la data di scadenza. Il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi autorizzati e muniti di autorizzazione sanitaria. Gli alimenti dovranno essere distribuiti alle temperature idonee.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiale atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.).

5) Fornitura di beni

L'aggiudicatario dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- a) effetti lettereci adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona;
- b) prodotti per l'igiene personale e il vestiario, come riportato in **Allegato 3**, al momento dell'accoglienza presso la struttura;
- c) Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica, ecc.) sarà a carico del Soggetto Gestore.
- d) erogazione del "pocket money" nella misura di Euro 2,50 pro capite/ pro die, fino ad un massimo di Euro 7,50 per nucleo familiare. Il "pocket money" verrà erogato dalla struttura ospitante, in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite, previa sottoscrizione per ricevuta da parte del destinatario, a riprova dell'avvenuta consegna.
- e) Erogazione di una tessera/ricarica telefonica, di Euro 15,00, all'ingresso.

Il Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento alla Questura - Ufficio Immigrazione, alla Prefettura-UTG e a garantire, comunque, la ripresa del servizio di assistenza nei tre giorni successivi rispetto l'allontanamento.

6) Servizi per l'integrazione

Per tutti i soggetti assistiti è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale che deve garantire la copertura delle seguenti prestazioni:

- a) Servizio di assistenza linguistica e culturale;
- b) Servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti, i doveri e la condizione dello straniero, attraverso l'impiego di personale qualificato, l'informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, i diritti e doveri dello straniero.
- c) Servizio di assistenza per la stesura della domanda di asilo;
- d) Sostegno socio psicologico;
- e) Assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, compreso il trasporto necessario per raggiungere la struttura sanitaria. Il Gestore dovrà garantire l'accompagnamento dello straniero, qualora risulti necessario prenotare presso centri pubblici le visite specialistiche e gli esami



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

- diagnostici disposti dal medico, e accompagnare e assistere, se necessario, gli ospiti alle visite mediche specialistiche e in caso di ricovero in ospedale;
- f) Orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
 - g) Altri servizi rivolti a favorire percorsi di autonomia e integrazione, in particolare, i corsi di lingua italiana, attraverso la predisposizione di un percorso formativo dell'ospite volto all'avvicinamento ed alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, per almeno 10 ore settimanali.

I servizi indicati ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 devono essere assicurati nell'arco delle 24 ore giornaliere.

7) Personale impiegato

Il Gestore deve garantire l'impiego del personale, dotato della necessaria qualificazione professionale, nel numero indicato in **allegato 4**, in relazione alla capienza della struttura. Il Gestore, entro dieci giorni dall'inizio delle attività di gestione delle strutture di accoglienza, dovrà comunicare alla Prefettura le generalità del personale impiegato, le loro qualifiche professionali e le mansioni di cui sono incaricati. Inoltre, dovrà comunicare, nel medesimo termine, le generalità degli eventuali sostituti nonché delle ulteriori unità di personale che saranno eventualmente impiegate nel corso dell'esecuzione del contratto. In relazione alla percentuale di presenze femminili tra gli ospiti delle strutture, dovrà essere garantita un'adeguata presenza di personale femminile, in modo da assicurare l'equilibrio di genere e da tenere conto delle esigenze di carattere culturale e religioso delle donne ospitate.

Il Gestore dovrà nominare un responsabile della gestione della/e struttura/e di accoglienza anche come referente della Prefettura.

Il Gestore dovrà dimostrare, su richiesta della Prefettura, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Il Gestore s'impegna, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, all'erogazione dei servizi e interventi e delle prestazioni relative all'accoglienza e all'assistenza, come indicati in precedenza, dei rispettivi soggetti ospitati.

Il Gestore s'impegna, altresì, a trasmettere ogni mese alla Prefettura una relazione riepilogativa sui servizi erogati nel mese precedente nonché l'elenco giornaliero delle persone ospitate, e ogni altro dato sopra indicato, secondo le modalità previste.

Per le specifiche tecniche dei sopraelencati servizi, il Gestore dovrà fare riferimento al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi –di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale umanitaria - Settembre 2015 (**Allegato 5**), e rispettare le indicazioni operative in merito alla piena adozione delle



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

iniziative contenute nella "Carta per la buona accoglienza delle persone migranti" (Allegato 6).

PREZZO DEL SERVIZIO

Il prezzo unitario riconosciuto per questa tipologia di affidamento è fissato in euro 30,00 (IVA esclusa) *pro-die/pro-capite*.

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente avviso è subordinato al manifestarsi dell'effettiva necessità segnalata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – di ospitare nell'ambito di questa provincia cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, fino al 31 dicembre 2017.

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà eseguito nelle strutture messe a disposizione dai soggetti aggiudicatari. Tali strutture dovranno essere in regola con la normativa vigente sotto il profilo urbanistico ed edilizio, in materia igienico-sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica e rispondente alla normativa vigente in materia di impianti.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, oltre ad Enti pubblici, società cooperative, consorzi, Associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni, Enti ecclesiastici ed altri organismi che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza e di accoglienza alla persona.

In ogni caso, i concorrenti, indipendentemente dalla loro natura giuridica, dovranno dimostrare di disporre di operatori che abbiano maturato una comprovata esperienza in ambito SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) o in progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'Emergenza Nord Africa.

Possono partecipare alla procedura anche le strutture alberghiere, purché garantiscano l'erogazione di tutti i servizi citati in premessa, stipulando apposite convenzioni con operatori del privato sociale per la gestione dei servizi di carattere giuridico, sanitario e sociale richiesti. In tale ipotesi la struttura alberghiera dovrà dichiarare con quale associazione intenda concorrere all'erogazione del servizio, allegando la convenzione stipulata ovvero una dichiarazione di accettazione da parte dell'associazione.

I soggetti che richiederanno di partecipare alla procedura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- non trovarsi in alcuna delle situazioni preclusive della partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti contemplate dall'art. 80 del Codice dei Contratti e non siano incorse, nei due anni precedenti la presente procedura, nei



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. 286 del 25.7.1998, in relazione all'art. 43 dello stesso decreto sull'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

- essere iscritti, per attività corrispondenti ai servizi da rendere in relazione all'oggetto del servizio da affidare con la presente procedura, presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente ovvero essere iscritti negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;

- aver acquisito comprovata esperienza in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza similari destinati ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito dell'accoglienza dei cittadini stranieri e di avere la disponibilità di operatori con comprovata esperienza in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'emergenza Nord Africa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I soggetti interessati sono invitati a presentare la propria manifestazione di interesse, utilizzando il modello (**Allegato 7**), compilato in ogni sua parte, firmato e corredato del documento di riconoscimento del legale rappresentante, che dovrà pervenire esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.prefpr@pec.interno.it.

ESAME DELLE RICHIESTE

Le manifestazioni di interesse che perverranno alla Prefettura verranno inserite in apposito elenco secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse e verranno via via prese in considerazione in relazione alle esigenze determinate dai trasferimenti di immigrati disposti dal Ministero dell'Interno. Nella valutazione delle offerte si terrà conto della scala di priorità indicata nel precedente paragrafo "**Ubicazione delle strutture**", al fine di assicurare un'equilibrata e diffusa distribuzione degli stessi immigrati sul territorio provinciale.

I soggetti risultanti in possesso dei requisiti richiesti, saranno invitati, al verificarsi delle esigenze dell'Amministrazione, a sottoscrivere, al prezzo offerto, appositi atti di convenzione secondo lo schema in **Allegato 1**.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obbligazioni negoziali, né costituisce alcun vincolo nei confronti della Prefettura di Parma, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento.

Eventuali chiarimenti circa la manifestazione di interesse possono essere richiesti alla funzionaria sotto indicata:

- Dr.ssa Edvige Trapanese
 - Servizio Contabilità Gestione Finanziaria
- Mail: edvige.trapanese@interno.it
Telefono Ufficio 0521/219424



Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura di Parma - U.T.G., divulgato attraverso gli organi di informazione locale e trasmesso agli Enti locali della Provincia per le opportune comunicazioni.

Parma, 25 luglio 2017

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a series of loops and a horizontal stroke.

IL PREFETTO
(Forlani)

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Forlani' written in a cursive style.

